

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 6, Numero 142 Genova, giovedì 18 febbraio 2010

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

È LA DROGA IL MAGGIORE DISTRUTTORE DI IDENTITÀ

di Vincenzo Andraous

Non si parla più di droga, del suo consumo sempre più smodato, degli innumerevoli utenti al fior di latte, degli altri dal folto pelo sullo stomaco.

Non se ne parla e basta, e se proprio siamo obbligati dal chiacchiericcio, lo facciamo quando qualcuno ci lascia le pelle, oppure quando un personaggio assai famoso, confessa di farne uso per i motivi più disparati, mentre si tratta unicamente di un consumo disperato che diventa disperante.

Se ne parla per "colpa" di qualche famoso che dialoga spesso agli altri, quasi mai a se stesso, oppure per qualche sfigato che rimane a terra, esalando un rantolo che somiglia a un crack, siamo bravissimi ad arrabbiarci,

scandalizzarci, quando riteniamo sorprendente il comportamento di un nostro "eroe", ma sul problema vero dell'uso e abuso, della accessibilità ad ogni angolo di strada, facciamo come gli struzzi, e affermiamo di non conoscerne il dramma, mentre ognuno di noi, adulti-genitori-educatori, potrebbe scrivere un trattato sul pericolo che ne deriva e affonda gli arti sulla carne dei nostri figli.

Drogarsi è reato, ma dentro una corresponsabilità collettiva, per fare comprendere che tutte le droghe fanno male, approcciamo una comunicazione tanto urgente e delicata, con la pseudo-domanda: cosa bisogna dire e cosa fa più paura a un giovane?

Trattare la questione droga equivale a parlare di morte del

cuore, della testa, dei polmoni, della sparizione vera e propria di intere generazioni. E' incredibile come all'abitudine del "calare giù" normale e in bella mostra, al consumo in grande quantità, dalla discoteca alla festa in casa, dall'oratorio all'ufficio, dal fine settimana vissuto da leoni, non siamo preoccupati da questa vita piegata dal disprezzo della morte, dove permane la convinzione di riuscire a esorcizzarla, come se la paura fosse un misero espediente per rimuovere l'angoscia d'impotenza, attraverso la cultura d'evasione, che produce atteggiamenti nullificanti.

Non è con la ricerca di parole che spaventano, con il terrorismo dialettico, con l'imposizione della filippica nazional popolare, che sarà possibile mettere mano all'inquietudine dei giovani, alla loro fragilità quotidiana.

Occorre ridurre il rischio di incappare nelle etiche e morali

(Continua a pagina 2)

Sommario:

E' la droga il maggiore distruttore di identità	1	La Bottega Solidale	8
Red hand day	2	Caro padre Modesto	9
"Le palestre del cuore": dal Museo del Mare al Parco Sermig	3	Comune di Genova -Municipio VI Medio Ponente	10
Roma con FIABA per una capitale senza barriere	4	III Giornata del Braille	11
Gli appuntamenti più importanti di Millemani Mosaico	5	Questo periodico on-line è dedicato alle Associazioni, pubblicandone gli articoli, le proposte, i progetti. Il materiale informatico potrà essere inviato per il tramite della e-mail:	
Polizia di Stato - Questura di Mantova	6	ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it	
Le Farfalle della Solidarietà	7	Si ricorda che il giorno di pubblicazione è il giovedì	
Sportello autismo di ANGSA Liguria	7	Cordiali saluti la Redazione ag	

(Continua da pagina 1)

d'accatto, che durano una trasmissione, un incontro e una convention ben pagata, forse è necessario dare di più e parlare di meno, fare di più per quelle comunità di recupero sul campo da decenni a combattere, a resistere, a consegnare strumenti di aiuto verso chi è imbravagliato dall'inganno

delle droghe tutte.

Forse è il caso di dare sembianza e storia alla morte, alle troppe morti che ci portiamo dentro, che abbiamo intorno, forse occorre raccontare la nostra storia personale, quella rapinata di ogni dignità a causa della roba, la nostra storia personale di sconfitti-sopravvissuti-miracolati dalle mani tese, spesso sconosciute, che ci sono

venute incontro.

Non è più tempo di elargire ulteriori fragilità, ma di affermare che la droga non lenisce la depressione, rimane il maggiore distruttore di persone, di identità, conduce dalla malattia al suicidio, e quando l'inganno è nudo, c'è la morte ad attendere al varco, e la morte fa sempre paura, soprattutto a chi pensa di non averne.

Per
comunicare
con l'autore:
telefono
ufficio
0382381441
7
e-mail
crisecris@in
terfree.it

RED HAND DAY

Secondo il Rapporto Globale sui bambini soldato del 2008 sono più di 250.000 i minori che prendono parte ai combattimenti in 35 Paesi - utilizzati sia da parte degli eserciti governativi, sia da parte di gruppi armati di opposizione ai Governi; ben 120.000 solo nel continente africano.

La maggioranza ha dai 15 ai 18 anni, ma alcuni hanno anche soltanto 10 anni e si registra una tendenza sempre più evidente verso un abbassamento dell'età media.

Afghanistan, Burundi, Chad, Colombia, Costa d'Avorio, Iraq, Liberia, Myanmar, Nepal, Filippine, Repubblica Democratica del Congo, Somalia, Sri Lanka, Sudan e Uganda, i Paesi nei quali si registra il numero più elevato di bambini e bambine-soldato.

Per affermare pubblica-

mente la propria contrarietà all'utilizzo di bambini, bambine e adolescenti come soldati, la Coalizione Internazionale "Stop all'Uso dei Bambini Soldato!" ha istituito per il 12 febbraio 2010 il "Red Hand Day", la Giornata della Mano Rossa.

La data non è casuale e coincide con l'entrata in vigore del Protocollo Opzionale alla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza sul coinvolgimento dei bambini nei conflitti armati (Optional Protocol on Children in Armed Conflict - OPAC), già approvato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 maggio del 2000.

Il Protocollo vieta la partecipazione diretta di minori di 18 anni nei conflitti armati e fissa a 18 anni l'età minima per il reclutamento anche da parte dei gruppi armati irregolari oltre che per l'arruolamento da parte

delle forze armate governative. È stato ratificato da più di 130 Paesi nel mondo, inclusa l'Italia.

«La Coalizione Italiana "Stop all'Uso dei Bambini Soldato!" invita tutti, singoli individui, gruppi o associazioni, ad attivarsi e "dare una mano" anche in Italia, a partire dal 12 febbraio 2010, rendendo pubblico il proprio sostegno a questo messaggio» dice Viviana

Valastro, Portavoce della Coalizione.

Varie le iniziative possibili: si possono organizzare piccoli eventi per coinvolgere più persone o solo semplicemente colorarsi la mano di rosso e inviare una fotografia o un video che lo documenta compilando il format al seguente link <http://www.redhandday.org/index.php?L=en&view=partecipate>

"STOP ALL'USO DEI BAMBINI SOLDATO!"



"LE PALESTRE DEL CUORE": DAL MUSEO DEL MARE AL PARCO

Presentato al Galata Museo del Mare, per la prima volta a Genova, il progetto "Le Palestre del Cuore" rivolto a pazienti con insufficienza cardiaca cronica seguiti da ASL3 Genovese.



Il progetto, grazie all'interazione creativa tra Sanità, Beni Culturali ed Università, persegue il fine del miglioramento della qualità della vita e della gestione dei pazienti con insufficienza cardiaca cronica attraverso l'attività fisica svolta in luoghi d'arte e cultura.

L'ambito socializzante in cui i pazienti con insufficienza cardiaca si ritrovano a svolgere l'attività fisica, li motiva ad esercitarsi in modo costante

e a lungo termine; ciò permette quel miglioramento e cambiamento della qualità di vita che è l'obiettivo dell'intervento "Le Palestre del Cuore".

Lo Studio Pilota prevede quattro incontri che si svolgeranno in primavera, di cui uno della durata di due ore, al Parco Durazzo Pallavicini, e tre di circa un'ora, al Galata Museo del Mare; le visite saranno guidate e supervisionate da personale specializzato.

Il progetto, sostenuto da Emac srl, società genovese leader nella distribuzione di apparecchi elettromedicali, è stato ideato da Annamaria Mucinò, medico cardiologo dell'Ospedale Gallino, ASL 3 Genovese e Cardiology Fellow presso l'Albert Einstein College of Medicine e la Cornell University di New York, e Lidia Schichter, esperta sull'accessibilità alla Cultura.

Sono coinvolte nella realizzazione del progetto le equipe multidiscipli-

nari di ASL3 che comprendono medici cardiologi e personale infermieristico dell'ospedale Gallino di Pontedecimo, la struttura dipartimentale di Cardiologia dell'ospedale PA Micone e la struttura territoriale di prevenzione e riabilitazione cardiovascolare di Fiumara.

Gli obiettivi del progetto sono: attivare la motivazione di pazienti con insufficienza cardiaca cronica così da stimolarne il coinvolgimento nei programmi di training fisico (l'inattività produce decondizionamento muscolare con peggioramento della prognosi); promuovere e diffondere cambiamenti virtuosi dello stile di vita necessari per rendere efficace la prevenzione secondaria, migliorare la qualità di vita, evitare nuovi ricoveri riducendo i costi della spesa sanitaria; migliorare l'aderenza alla terapia e alle "modificazioni virtuose" dello stile di vita (es. attività fisica, dieta iposo-

Per
Informazioni
: Annamaria
Mucinò
e
Lidia
Schichter
(lidiaschicht
er@tele2.it)

dica, smettere di fumare ecc.) che rappresenta una variabile fondamentale per il successo della strategia terapeutica e, a tutt'oggi, ne rappresenta uno dei principali fattori limitanti.

Da sottolineare anche la valorizzazione di percorsi e luoghi d'arte e cultura già esistenti solo parzialmente utilizzati e conosciuti promuovendo anche la comprensione "emotiva" della cultura e dell'arte.

Durante la sperimentazione, un team di lavoro composto dai medici di Asl3, da una guida artistico-culturale e da un istruttore, raccoglierà ed analizzerà gli indicatori di risultato che verranno successivamente pubblicati.

SERMIG

Mario Calabresi sarà l'ospite del prossimo incontro dell'Università del Dialogo, promosso dal Sermig negli spazi dell'Arsenale della Pace di Torino.

Il 23 febbraio 2010 alle ore 18.30 il direttore de La Stampa si confronterà sul tema "Padri e figli: il

cammino della riconciliazione".

Vi aspettiamo numerosi per un incontro davvero speciale.

L'Università del Dialogo è un luogo di formazione permanente. Da dicembre 2009 fino a giugno 2010 organizza una serie di incontri a cadenza mensile sul tema

"Squarciamo il buio", in preparazione al terzo appuntamento mondiale dei Giovani della Pace che si terrà all'Aquila il 28 agosto del 2010. Si tratta di un confronto a tutto campo tra i giovani e alcuni testimoni del mondo della cultura, dei media, dell'economia e della politica. Protagonista dei dibattiti precedenti sono stati Renato "Kizito" Sesana, missionario comboniano

in Africa e Erri De Luca, scrittore. Trovate i loro contributi video sul sito www.unidialogo.sermig.org

Ogni incontro prosegue alle ore 21.00 con il consueto appuntamento dei Martedì dell'Arsenale: un momento di condivisione e preghiera aperto a tutti, animato dalla Fraternità del Sermig.

segreteria Sermig
0 1 1 - 4 3 6 8 5 6 6
sermig@sermig.org

ROMA CON FIABA PER UNA CAPITALE SENZA BARRIERE

“Un successo per Roma e per i romani che hanno dimostrato ancora una volta di essere generosi e di credere in una Capitale senza barriere. A tutti: cittadini, enti, imprenditori e associazioni va il mio più grande e sincero ringraziamento per aver creduto al progetto di FIABA che vuole rendere la nostra Città modello europeo di accessibilità e fruibilità globale”. È il commento del Presidente di FIABA Giuseppe Trieste in occasione del concerto benefico della Banda dell'Esercito italiano che si è tenuto ieri presso l'Auditorium Parco della Musica per la costituzione del FONDO FIABA CITTÀ DI ROMA per l'abbattimento delle barriere architettoniche patrocinato dal Comune di Roma e dal Comando Militare della Capitale.

Sono intervenuti, oltre al Presidente di FIABA, il Comandante militare della Capitale Gen. C. A. Domenico Rossi e il Capo di Gabinetto del Ministro per le Pari opportunità Cons. Simonetta Matone. Per il Comune di Roma hanno partecipato il Presidente della Commissione Politiche sociali On. Giordano Tredicine in rappresentanza del Sindaco On. Gianni Alemanno e l'Assessore ai Lavori pubblici e alle Periferie On. Fabrizio Ghera. La

riuscita dell'evento, infatti, è stata possibile proprio grazie al Comune di Roma e al Sindaco Gianni Alemanno che, oltre al patrocinio, hanno messo a disposizione la Sala Sinopoli dell'Auditorium.

A condurre la serata il giornalista Rai Michele Cucuzza che è stato nominato Console onorario FIABA 2010 insieme al Generale Domenico Rossi per il loro impegno e sostegno alle iniziative FIABA e alla diffusione della cultura delle pari opportunità.

Grande il successo riscosso dalla Banda dell'Esercito italiano diretta dal Maestro Ten. Antonella Bona che ha eseguito musiche di Sousa, Puccini, Vlak, Bernstein, Turin, Mascagni e Reed. Presente in Sala anche l'On. Marco Marsilio e molti rappresentanti delle Forze Armate il Comandante logistico dell'Esercito Gen. C. A. Rocco Panunzi, il Capo di Stato Maggiore del Comando militare della Capitale Gen. Di Brigata Giuseppe Giannuzzi, il Capitano di Fregata Santi Natale Russo del Corpo Capitanerie di Porto - Guardia Costiera che ha portato il saluto dell'Amm. Ispettore Capo Raimondo Polastrini Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera.

“Il FONDO FIABA CIT-

TÀ DI ROMA per l'abbattimento delle barriere architettoniche è l'esempio di stato sociale partecipato anche perché - ha dichiarato il Presidente di FIABA Trieste- le nostre città sono da considerarsi come le nostre case e Roma, in quanto Capitale, merita un ambiente in grado di garantire una total quality a chi viene per visitarla e a chi ci vive. Non dobbiamo dimenticare che ogni anno a Roma transitano quindici milioni di turisti e li dobbiamo far innamorare della nostra città quali nostri testimonial più accreditati all'estero oltre che invogliarli a tornare perché Roma è la città più bella del mondo”.

“Il progetto di FIABA - ha concluso Trieste - è far diventare Roma la **C a p u t M u n d i** dell'accessibilità e fruibilità globale dove tutti possono muoversi liberamente e senza ostacoli in nome della pari opportunità e della qualità totale percepita dai cittadini”.

Per essere sostenitore del Fondo è sufficiente un contributo totalmente deducibile dalla dichiarazione dei redditi, da versare sul conto corrente numero 7435-600027746 dell'Unicredit Private Banking intestato a FIABA ONLUS rubrica “Fondo FIABA Città di Roma” codice IBAN IT 61 G 03223 01608 0006-00027746 oppure su Conto corrente postale n. 10002020. Si può donare anche con Paypal o Carta di Credito cliccando a destra su

“Dona con Paypal” tramite il sito www.fiaba.org.

Inoltre, lo scorso 28 Gennaio 2010, è stato firmato un Protocollo d'intesa con cui FIABA e l'ATER Provincia di Roma si sono impegnate a promuovere e tutelare le parità e pari opportunità per tutti i cittadini. Con questo accordo le nuove case popolari della Provincia di Roma saranno ad accessibilità globale per garantire a tutti il diritto ad abitare garantendo il comfort al 100%.

Tra le altre iniziative di FIABA, sta per partire un monitoraggio sulle barriere architettoniche nei 19 Municipi di Roma. Saranno gli studenti con i loro “docenti - tutor” delle cattedre di Architettura e Ingegneria dei tre atenei romani insieme con gli studenti degli Istituti per geometri e loro professori ad individuare in ogni municipio le barriere architettoniche per procedere con FIABA al loro abbattimento coinvolgendo le istituzioni e gli enti territoriali.

UFFICIO
STAMPA FIABA
Piazzale degli
Archivi n. 40
00144 Roma
dott. Angelo
Maria Palmieri
Telefax
06.5921520
Cell.
347.5322096
Mail
ufficiostampa@fiaba.org

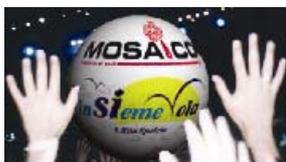
FIABA

GLI APPUNTAMENTI PIÙ IMPORTANTI DI MILLEMANI MOSAICO E NON SOLO TRA PASSATO E FUTURO

Gli appuntamenti più importanti di Millemani Mosaico e non solo tra passato e futuro

° Anche quest'anno si è svolta la tradizionale raccolta a favore dell'associazione CALAM che si occupa degli affamati e dei lebbrosi ancora presenti in gran numero nel mondo. Questo gruppo realizza piccoli progetti nei paesi più colpiti dalla miseria umana comprese anche la cura e l'assistenza ai familiari degli hanseniani. Lo scorso anno, attraverso la raccolta effettuata in tutta Genova nell'ultimo sabato di gennaio, sono stati devoluti 31,000€ in beneficenza (1,750 € utilizzate per le spese vive di stampa e affissione manifesti e volantini). Mosaico, ormai da diverso tempo, e il GRS, da quest'anno, collaborano a tale iniziativa coprendo un punto di raccolta presso il Superbasko di Via Borzoli a Genova Sestri Ponente. Anno dopo anno la gente si dimostra sempre più generosa, nonostante le richieste di aiuto siano tante e da più parti! Quest'anno sono state racimolate 380,00 € Grazie di cuore a tutti anche a nome di Sonia del Calam!!! Per inf. sul Calam: Sonia Sander 346/6146962

° La prima domenica di febbraio si è celebrata la



Millemani Mosaico

"Giornata per la vita" che a S. Nicola di Sestri ha aperto i battenti il venerdì precedente con il concerto del Coro Monti Liguri, l'intervento di Suor Michelina e di Suor Patrizia delle "Suore della Neve", di P. Modesto Paris, responsabile del Movimento Rangers e di Millemani, di Roberta Botta della Comunità S. Egidio, di Francesco Tacchino del Pozzo di S. Nicola di Sestri e Lucia Caserta della S. Vincenzo da Paoli. Insieme si è riflettuto sulla forza della vita, una sfida nella povertà anche attraverso l'ausilio di immagini filmate che rappresentavano i bambini delle favelas brasiliane circa 2000 sono seguiti dalle suore della neve con il sostegno dei volontari di "Amici delle missioni": "questi 2000 bambini stanno bene e noi, attraverso le adozioni a distanza, possiamo aiutarli a continuare a crescere sani, ad essere avviati a un lavoro e a un'istruzione" ha affermato Suor Michelina. Le immagini sono passate poi dal Brasile alla Romania con "Casa Speranza" e i sorrisi dei 50 bambini che vivono in questo istituto retto da Suor Marisa dell'ordine di "San Giuseppe" di Aosta che ci ha fatto notare quanto sia stato già fatto per questi bambini e quanto ci sia ancora da fare! La parentesi sulla Romania si è conclusa con il balletto eseguito dagli hapiness più o meno dei Rangers di Sestri sulle note di "Sms" una canzone che i bimbi di

"Casa Speranza" hanno imparato e cantato insieme per gridare tutti insieme che gli sms si possono usare per "cantare la pace nel mondo". Si è approdati poi all'Italia, a Genova, con il filmato sul pranzo di Natale che S. Egidio organizza ormai da tanti anni in vari punti della città con gli anziani degli istituti e con quelli che vivono soli, con i disabili e gli emarginati con persone che, seppur in situazioni di estremo disagio, ci insegnano quanto la vita sia preziosa e quanto si possa essere utili agli altri! La serata è terminata alle 23,30 circa con il saluto del Parroco, P. Alberto Aneto che ha sottolineato come per realizzare tutte queste belle iniziative occorrono sia la volontà dell'uomo che la grazia di Dio e come l'una non possa fare a meno dell'altra!

Il sabato si è svolto con i giochi organizzati dai Rangers, lo spettacolo con i bambini del catechismo "Le nozze di Canaa", la cena comunitaria e la tombolata. La S. Messa della domenica e il lancio dei palloncini sul piazzale della Chiesa hanno concluso il tutto.

Sono stati raccolti al netto delle spese 495,00 € di cui 300 sono stati utilizzati per rinnovare l'adozione a distanza di Benicia, la ragazzina di

c/o la
Parrocchia San
Nicola di Sestri
Ponente, in
Salita
Campasso di
San Nicola 3/3,
16153 Genova
www.milleman
i.org

ormai 13 anni, che da 7 è sostenuta dalla Parrocchia S. Nicola di Sestri, che frequenta la scuola CEIA fondata dalle Suore della Neve a Pavan in Brasile; 100 € sono stati devoluti alla S. Vincenzo che, tra le varie iniziative che porta avanti soprattutto a favore delle famiglie in difficoltà, contribuisce a sostenere i chierici agostiniani, attualmente presenti a Roma, nella loro formazione spirituale e scolastica.

° Un altro appuntamento dedicato a tutti i bambini della Parrocchia S. Nicola di Sestri è stato il "CarneVALE che VALE" con la tradizionale sfilata per le vie sestresi. Ogni anno il tema si rinnova fino ad approdare ai "Caravana", gli antichi camalli del Porto di Genova dell'800. E' stato interessante apprendere, leggendo la carta dei diritti e dei doveri di quei lavoratori, come tra i doveri da rispettare vi fossero anche quelli di essere persone rette ed oneste! La sfilata ha

(Continua a pagina 6)



(Continua da pagina 5)

coinvolto una trentina di bambini ed è terminata nel Circolo di Salita Campasso di S. Nicola con una festa per tutti con cena offerta dall'organizzazione. In questo modo una festa non prettamente cristiana può diventare un'occasione per stare insieme, per fare comunità! Grazie a tutti coloro che hanno collaborato in diversi modi: cucendo i costumi, impastando per frittelle e bugie, sfilando per le vie cittadine, occupandosi della cena, essendoci!!!!

* 20 e 21 marzo: due

giorni a Spoleto!

Programma: partenza sabato 20 marzo ore 7.30 da Sestri di fronte alla Parrocchia S. Nicola di Sestri (e/o Genova - Giardini Pelizzari) con Pullman Granturismo e pranzo al sacco.

Arrivo a Spoleto per partecipare al convegno "I giovani e l'arte" organizzata all'INDAP da InsiemeVOLA e Rangers Gruppo Ragazzi Spoleto e allo spettacolo "Per amore" a cura dei Rangers. Rinfresco per tutti i presenti! Per il pernottamento si può scegliere tra l'albergo oppure la

sistemazione nella casa parrocchiale di Bazzano Superiore (portarsi sacco a pelo) a 10 €a testa.

Domenica 21 marzo: in mattinata visita a Cascia sulle orme di S. Rita.

Ore 12.30 S. Messa, pranzo insieme e ritorno. La quota per il viaggio è di 30,00 € (il pullman parte da Collegno, fa tappa a Genova e prosegue per l'Umbria e per il ritorno procedimento inverso). Per inf. Daniela 347/4191210

* Domenica 11 Aprile ore 21 note di solidarietà al Teatro S. Giovanni Battista

di Sestri P.te dal titolo "Occorre coraggio". La serata vedrà il concerto del gruppo musicale cristiano "Nuova realtà" e tante sorprese. L'intero ricavato sarà devoluto alle associazioni AFMA e AISLA.

* Martedì 27 aprile ore 18.00 S. Messa al Santuario della Madonnetta di Genova celebrata da Mons. Angelo Bagnasco per sancire la prima tappa del gemellaggio tra la città di Cascia e Genova in onore di S. Rita da Cascia. Il ritorno della manifestazione è fissato per il 21 e 22 maggio a Cascia e Spoleto.

POLIZIA DI STATO QUESTURA DI MANTOVA

La sigla ICE è l'acronimo delle parole inglesi "In Case of Emergency" che, tradotto, significa "In caso di emergenza" ed è stato coniato nel 2005 da Bob Brotchie, un paramedico dell'East Anglian Ambulance Service del Regno Unito, subito dopo i tragici attentati terroristici di Londra.

L'idea, nella sua semplicità, nasce da una buona intuizione e, probabilmente, anche da una forte esperienza profes-

sionale maturata sulla strada.

Chi, come le Forze dell'Ordine ed il Personale Medico, interviene nei casi di incidenti stradali, conosce bene, difatti, quali e quante siano le difficoltà oggettive e logistiche dell'operare in maniera efficace e veloce, soprattutto in presenza di feriti privi di conoscenza.

Identificare subito una persona, riuscendo ad assumere quante più informazioni utili da chi la conosce bene, può a volte fare la differenza fra la vita e la morte.

Si pensi soltanto all'esigenza di sapere il gruppo sanguigno, le eventuali malattie o allergie di una persona da soccorrere o all'importanza che assume il fatto, per chiunque, di avere vicino una persona cara in un momento di bisogno.

In queste situazioni la trovata di Brotchie potrebbe esserci d'aiuto.

Secondo la sua teoria, ognuno di noi dovrebbe aggiungere sulla rubrica telefonica del proprio cellulare almeno un numero da contattare nei casi di necessità e che abbia, per motivi di privacy, oltre che per facilitare l'intervento dei soccorritori, la sigla internazionale predefinita "ICE".

Qualora vi fossero più persone da voler contattare, basta memorizzare la sigla ICE seguita dalla numerazione araba, universalmente riconosciuta, con un ordine di preferenza, così da avere, per esempio, ICE 1 per il familiare o l'amico più vicino.

Questo piccolo suggerimento è stato accolto favorevolmente già nel resto d'Europa ed in America, mentre in Italia, dove peraltro i telefoni cellulari sono molto diffusi, se ne inizia a parlare solo ora.

In questi giorni si è venuto a creare, in special modo nella rete, un vero dibattito sull'argomento, che ha preso spunto dalle dichiarazioni di alcuni addetti del 118 di Milano e da una e-mail della Protezione Civile, che ne hanno agevolato il passaparola.

A proposito di questa discussione anche noi, come Questura di Mantova, vogliamo unirvi al coro di chi ha già espresso pareri favorevoli in merito, invitando la cittadinanza a far proprio questo facile ed al contempo arguto accorgimento.

Ben venga, quindi, il cellulare con qualche "ice" in memoria, ricordando sempre a tutti che, in macchina, solo il rispetto delle norme del Codice della Strada ed una buona dose di prudenza possono evitare quei tragici incidenti ai quali, purtroppo, noi della Polizia di Stato, troppo spesso assistiamo.



LE FARFALLE DELLA SOLIDARIETÀ RIPORTANO LA UILDM NELLA TUA CITTÀ

Le Farfalle della Solidarietà riportano la UILDM nella tua città.

Torna per il sesto anno consecutivo - sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica - la Giornata Nazionale



UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare), sempre all'insegna del motto *Dispiega le mie ali, contro ogni barriera, perché la Libertà è un diritto di tutti.*

Quest'anno protagoniste della manifestazione saranno le "Farfalle della Solidarietà", due coloratissime farfalline di pelu-

che ripiene di ovetto di cioccolato che da venerdì 12 a domenica 14 marzo verranno distribuite da migliaia di volontari UILDM in oltre 500 piazze delle principali città italiane, a fronte di un contributo minimo di 5 euro l'una e assieme a materiale informativo sull'Associazione e sulle distrofie e le altre malattie neuromuscolari. Queste ultime sono patologie genetiche caratterizzate dalla progressiva degenerazione e indebolimento dei muscoli volontari e nelle forme più gravi - tra cui la distrofia di Duchenne e l'amiotrofia spinale (SMA) - la persona che ne è colpita perde via via la capacità di camminare e stare in piedi, anche in giovane età.

Dopo il successo dello scorso anno, continua dunque il progetto trien-

nale "Una città possibile", attorno a cui ruoterà anche l'evento del prossimo marzo. L'iniziativa si lega allo storico impegno della UILDM - nata nel 1961 - contro tutte le barriere, architettoniche e culturali, ed è finalizzata a garantire la mobilità delle persone con disabilità colpite da distrofie o altre malattie neuromuscolari e all'assistenza delle famiglie di queste ultime nelle loro attività quotidiane. Come? Mettendo concretamente a disposizione mezzi di trasporto attrezzati (furgoni) e persone specificamente e altamente formate (volontari). «I fondi raccolti l'anno scorso - spiega il presidente nazionale UILDM Alberto Fontana - sono stati destinati alla formazione e al sostegno del volontariato a favore della mobilità delle persone con disabilità e delle loro

UILDM -
Direzione
Nazionale
Via P.P. Vergerio,
19 - 35126
Padova - Tel. 049
8021001/757361
- Fax 049 757033

famiglie sul territorio di ben 12 Sezioni Provinciali UILDM. Queste ultime sono 76 e l'obiettivo finale è di realizzare una città possibile in ognuna di esse».

Un progetto molto impegnativo, quindi, rispetto al quale le Sezioni UILDM e i loro collaboratori sono al lavoro da tempo. E con loro ancora una volta anche gli storici partner Fondazione Telethon

e AVIS (Associazione Volontari Italiani Sangue), i nuovi partner Famiglie SMA e ASAMSI (Associazione per lo Studio delle Atrofie Muscolari Spinali Infantili) e gli amici dell'Associazione Reiki RAU.



SPORTELLO AUTISMO DI ANGSA LIGURIA

Da Febbraio 2010 sarà attivo lo SPORTELLO INFORMATIVO DI ANGSA LIGURIA. Lo sportello nasce con l'obiettivo di offrire consulenza alle famiglie e agli insegnanti e accoglienza ai nuovi soci. Contemporaneamente vuole porsi come strumento per raccogliere varie informazioni sui problemi e le richieste

delle famiglie e degli insegnanti e sul grado di soddisfazione rispetto ai servizi ricevuti, allo scopo di orientare le azioni dell'Associazione e di fornire elementi utili ai Servizi Sociali e Sanitari.

Lo sportello sarà aperto due mercoledì al mese presso la Biblioteca De Amicis, magazzini del Cotone (Porto Antico).

Lo Sportello riceve su appuntamento telefonando allo 010. 6533838 o al 346.6237315 oppure scrivendo a sportelloautismo@angsaliguria.it

CALENDARIO DELLO SPORTELLO AUTISMO di ANGSA LIGURIA per il prossimo semestre:

FEBBRAIO 2010: mercoledì 10 e 24 febbraio dalle ore 17 alle ore 19

MARZO 2010: mercoledì 10 e 24 marzo dalle ore 17 alle ore 19

APRILE 2010: mercoledì 14 e 28 aprile dalle ore 17 alle ore 19

MAGGIO 2010: mercoledì 12 e 19 maggio dalle ore 17 alle ore 19

Via del
Boschetto 2,
16152 Genova -
tel. 010. 6533838
346 6237315 -
info@angsaliguri
a.it



20 Febbraio ore 17
AL TEATRO MODENA
 P.zza G. Modena 1, Genova

Festa EquoSolidale
 con
CLAUDIO BURLANDO
 e la partecipazione speciale di
NERI MARCORÈ

Le **organizzazioni liguri del commercio equo e solidale** vi invitano per festeggiare i risultati delle iniziative regionali a favore dello **sviluppo del commercio equo.**

Ingresso gratuito

Vi aspettiamo!!!

Merenda equo solidale latino americana
 in collaborazione con il COLIDOLAT (coordinamento ligure donne latino americane).



Mura del Molo 2r
 16128 Genova
 tel. 010 265828 -
 fax. 010
 8681449
 info@bottegasolidale.it

Il coordinamento ligure delle organizzazioni di commercio equo e solidale vi invita sabato 20 febbraio alle ore 17 al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena per festeggiare assieme al presidente Burlando i risultati della Legge Regionale a favore del



La Bottega
Solidale
 per un equo commercio tra i popoli

P.I. 03479860102

commercio equo e solidale.

È un riconoscimento al presidente Claudio Burlando e all'assessore Guccinelli per aver contribuito in modo sostanziale, nel corso della legislatura regionale, allo sviluppo del nostro impegno a favore di un'economia più giusta e solidale.

La positiva relazione con gli Enti Locali in Liguria in questi anni ha già visto il riconoscimento di "Ente Equosolidale" a 7 amministrazioni: oltre alla Regione, la Provincia di Savona, i Comuni di La Spezia, Finale Ligure, Lavagna, Sestri Levante, Serra Riccò. Enti locali guidati da amministrazioni di diverso colore politico, accomunate dalla volontà di sostegno ai progetti del commercio equo e solidale.

Ad accompagnarci in questo pomeriggio di festa la partecipazione straordinaria di un "volontario speciale": Neri Marcorè.

Ce que nous vivons dans le territoire de DUNGU au nord-est de la R.D. Congo!

Dr NDEFU Clément
Médecin Chef de Zone de Doruma

- > LRA toujours
- > Dungu. A l'hôpital on
- > a accueilli 6 personnes (4 femmes et 2 hommes) blessés et
- > mutilés par les rebelles de la LRA. Deux femmes, de la
- > paroisse de Ngilima, se trouvaient dans leur champ lorsque
- > elles furent attaquées par les rebelles qui leur ont coupé
- > les lèvres avec des lames de rasoir. Une d'entre elles,
- > qui portait son bébé sur le dos, a assisté
- > aussi au meurtre de son mari.
- > Les autres (deux femmes et
- > deux hommes) sont originaires de Bangadi. Ils ont subi les
- > mêmes violences; en plus, à trois, les rebelles ont coupé
- > une oreille.

> --- On Sat, 1/9/10, Flory SEZABO
> <joseflosez@yahoo.fr> wrote:

- >
- > Des choses atroces.
- > Malgré les nombreuses déclarations rassurantes, soit
- > locales soit internationales et malgré la présence
- > des militaires et de la Monuc, la LRA poursuit ses
- > massacres d'une manière plus sautuaire et silencieuse.
- > Les gens vivent toujours dans la peur.
- > Floribert
- > Sezabo,
- > -Secrétaire général de la ligue pour la paix et les
- > droits de l'homme(LIPADHO);
- > -Laïc missionnaire combonien en charge de justice,
- > paix et intégrité de la
- > création.

Objet: FW: IMAGES DES PERSONNES MUTILEES PAR LA LRA

À: "Emmanuel Geluge" <egeluge@yahoo.fr>, "Emmanuel Geluge" <gelugezangabako@yahoo.fr>

Bonjour à vous et je m'excuse au près des âmes sensibles, mais l'atrocité présente m'oblige de partager avec ceux que je connais! Voici Ce qu'ont vécu ces gens de chez moi(nous) il y a **une semaine** spécialement à Nango, 40 kms du chef lieu du diocèse. ce sont les gens que je connais très bien et à qui j'ai conféré le baptême. Ca m'attriste beaucoup et je partage avec vous mon chagrin et choc! Et avec cela, le gouvernement oublie ce coin et ne parle que du Nord et sud Kivu, comme si ce qui se passe dans la Province Orientale, spécialement le district du Haut Uélé et en particulier le **Territoire de Dungu, n'était rien! Ceux-là ne sont ils pas congolais et n'ont ils pas droit eux-aussi à la Paix?** Merci pour vos prières!

Maman!
Da: "Baudouine UMB AHA NAKO" <umbanaba@yahoo.fr>
A: "rosa dellepiane" <rosa.dellepiane@fastwebnet.it>
Data invio: venerdì 5 febbraio 2010 22.48

Bonjour mes freres et soeurs.

Je suis emus de vous transmettre les images de nos freres et soeurs qui souffrent comme des betes aux mains de la LRA de l'Ouganda. Pourquoi ce peuple ZANDE est il voué a la disparition sur la planete terre devant l'opinion intrnational? On se demande si le ZANDE sont ils des hommes ou c'est une repression.

Voilà mon emotion et ma consternation devant ces images affreuses.



CARO PADRE MODESTO,

allego delle foto che si riferiscono ad atrocità commesse in Congo orientale. Mi sembra che il mondo del Volontariato debba conoscere ciò per gridare ad alta voce il proprio dissenso.

Cordiali saluti,

Rosa Dellepiane

Le Casette per l'Equatoria Onlus

Associazione culturale di Volontariato





Il Municipio VI Medio Ponente
Il Centro Civico di Cornigliano "Villa Spinola Narisano"

Presentano



Cornigliano per le donne

al

Centro Civico di Cornigliano

Giovedì 25 Febbraio 2010 ore 16.30

Incontro con le Danze Ebraiche

Queste danze, mosaico di culture e tradizioni, affondano le loro radici nell'antichità e nelle contaminazioni tra le diverse culture con cui il popolo ebraico è venuto in contatto.

Coinvolgimento del pubblico nelle danze
a cura dell'associazione "FUTURO PRIMITIVO"

Giovedì 4 Marzo 2010 ore 17.00

Una storia d'amore

Paciugo e Paciuga

Lettura, base musicale e danza popolare (GIGA DU BEPPIN)
a cura dell'associazione "L'Incantevole Aprile"



a

Villa Bombrini - Cornigliano

Sabato 6 Marzo 2010 ore 21.00

Ritratti di donne nella musica

Canzoni e danze

Lancio dell'iniziativa "Di che danza sei?"
a cura dell'associazione "L'Incantevole Aprile"

INGRESSO GRATUITO

Municipio VI Medio Ponente
Centro Civico Cornigliano
"Villa Spinola Narisano"



Viale Narisano, 14 16152 Genova-Cornigliano
tel. 010.557.82.05 - fax 010.557.82.07
e-mail: cccornigliano@comune.genova.it



III GIORNATA NAZIONALE DEL BRAILLE
 L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti onlus - Sezione Provinciale di Torino



L'I.Ri.Fo.R. - Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione onlus - Sezione Provinciale di Torino

Sono lieti di invitare la S.V. al Concerto
 "INSIEME PER HAITI"

Giovedì 4 marzo 2010 ore 21.00
 Conservatorio Statale Giuseppe Verdi
 Sala Concerti
 Piazza Bodoni 8
 Torino

saranno presenti rappresentanti di "Medici Senza Frontiere" per ricevere libere offerte a favore dei bambini di Haiti
 R.S.V.P. Torino- Corso Vittorio Emanuele II 63 tel. 011-535567 fax. 011-5617583

con il Patrocinio



”Insieme per Haiti” è organizzato dalle sezioni di Torino dell'I.Ri.Fo.R. e dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti o.n.l.u.s.. La partecipazione all'evento è gratuita, è prevista però la presenza in sala dei rappresentanti dell'Associazione "Medici senza frontiere" che raccoglieranno eventuali offerte libere da devolvere alla popolazione di Haiti. Vi saremo grati se vorrete partecipare e se ci aiuterete a diffondere la notizia dell'iniziativa.

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti nasce a Genova nel 1920 da un gruppo di non vedenti guidati da Aurelio Nicolodi, un giovane ufficiale trentino che aveva perduto la vista durante la prima guerra mondiale.

Eretta in Ente morale nel 1923, oggi l'UICI è un ente con personalità giuridica di diritto privato ed esercita le funzioni di rappresentanza e di tute-

la degli interessi morali e materiali dei minorati della vista, presso le pubbliche amministrazioni e presso tutti gli enti o istituzioni che hanno come scopo l'assistenza, l'educazione e la formazione professionale dei ciechi. Tale funzione è stata attribuita con la Legge 1047/47 e ribadita nel DPR 23/12/78 n.1919 che ha trasformato l'Associazione da Ente di Diritto Pubblico a Ente Morale di Diritto Privato.

Con D. L.vo 4/12/1997 n. 460 è stata riconosciuta Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (O.N.L.U.S.).

L'UICI costituisce nel 1991 l'Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione (I.Ri.Fo.R.) come strumento operativo per l'integrazione sociale, scolastica e lavorativa dei disabili visivi. Nel 2002 anche l'I.Ri.Fo.R. ha acquisito la qualifica di ONLUS e nello stesso anno ha conseguito la Certificazione di Qualità UNI EN ISO 90012000

ed il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato.

L'UICI e l'I.Ri.Fo.R. hanno la sede centrale a Roma e sezioni regionali e provinciali su tutto il territorio nazionale. La Sezione UICI di Torino nasce nel 1925, mentre quella dell'I.Ri.Fo.R. prende vita nel 1994.

Obiettivo primario dell'UICI è l'integrazione dei non vedenti ed ipovedenti in tutte le componenti del contesto sociale rivolendo particolare attenzione alla prevenzione della cecità, al recupero del residuo visivo ed all'educazione e riabilitazione per lo sviluppo delle autonomie.

Infatti ciò che da sempre ispira ed orienta l'agire dell'UICI, e in particolare della sezione torinese, poggia sulla ferma convinzione che il raggiungimento della massima autonomia costituisca un diritto fondamentale di tutti i ciechi e gli ipovedenti, e che sia suo com-

pito precipuo e irrinunciabile favorirlo e sostenerlo con tutti i mezzi.

La Regione Piemonte con la Legge Regionale n. 37 del 7 aprile 2000 attribuisce all'UICI "l'esercizio della rappresentanza e tutela degli interessi morali ed economici dei non vedenti" valorizzando il ruolo dell'associazione presso le amministrazioni regionali e locali, nonché presso altri organismi operanti sul territorio.

UICI - onlus -
 Sezione
 Provinciale di
 Torino
 Corso Vittorio
 Emanuele II, 63
 - 10128 Torino
 telefono 011
 535567 / 011
 532683 - 011
 5175296 - fax
 011 5617583

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzo: c/o la Parrocchia San Nicola di
Sestri Ponente, in Salita Campasso di San
Nicola 3/3, 16153 Genova
via XVII Settembre, 12—06049 Spoleto (PG)

Genova
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro.

Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.